

1 - Per DS
Cde ins. nel prof. (opp. te')

L1 6101

EDUCAZIONE STRADALE A.S.2016/2017

Progetto Icaro classi 3 di scuola primaria

Progetto Regoliamoci 3 sezioni di scuola dell'infanzia Acquachiara.

PREMESSA:

L'Educazione stradale è certamente uno dei temi di maggior attualità nel nostro tempo, ognuno di noi ha infatti, bisogno di utilizzare la strada e di difendersi dai suoi pericoli. Il percorso educativo si propone di insegnare agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti. Le statistiche rilevano, infatti che le cause principali degli incidenti stradali sono imputabili all'inosservanza delle norme di sicurezza, al mancato rispetto della segnaletica stradale, all'errore e all'imprudenza dell'uomo. E' necessario, pertanto intervenire in maniera precoce e profonda con un'educazione che diriga i comportamenti dei bambini e dei giovani nei confronti della strada. Consapevole dell'importanza dell'Educazione Stradale, anche in osservanza della legge di riforma n.53 del 28/03/2003 che prevede tale educazione nell'ambito dell'Educazione alla Convivenza Civile, la nostra Scuola promuove tale insegnamento nell'ambito del Progetto MIur Icaro e del Progetto PTOF Regoliamoci.

FINALITA' La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile. L'educazione stradale non vuole, pertanto, essere sviluppata come una materia autonoma, ma collocata nella trasversalità del curriculum, in quella dimensione di autentica continuità educativa cui sono chiamate a concorrere le varie discipline. Il progetto, come esplicitato nella premessa, nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dall'infanzia una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, congiunta al valore che assume sempre, nel contesto educativo, l'introdurre le tematiche del rispetto degli altri.

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare i ragazzi con età compresa tra i 5 e gli 8 anni, individuando in tale periodo della vita del bambino il momento ideale per l'apprendimento di modi di comportamento con il prossimo e la società ed in particolare come comportarsi sulla strada. Una efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, può istaurare nei nostri alunni una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole, come atteggiamento normale e non un'odiosa costrizione.

Attraverso l'Educazione Stradale dobbiamo

1. educare i nostri alunni:

- alla tolleranza verso gli altri
- alla solidarietà con i più deboli
- a non farsi attrarre dal mito della velocità
- ad essere consapevoli delle proprie condizioni psicofisiche
- a saper osservare e rispettare l'ambiente
- a sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri

2. sviluppare:

• il senso di responsabilità • il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri • una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale • la capacità di autocritica • la capacità di rilevare, analizzare, rappresentare dati

OBIETTIVI SPECIFICI.

Nello specifico disciplinare ed interdisciplinare il progetto si propone di favorire:

• attraverso le attività motorie lo sviluppo delle capacità che consentono di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade (capacità senso/percettive, coordinazione dinamica generale, organizzazione spazio temporale, padronanza dello schema corporeo) a piedi o in bicicletta • attraverso l'italiano, la geometria e l'educazione grafica la capacità di descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio e altrui e rappresentarlo cartograficamente • attraverso l'interazione con esperti la conoscenza delle regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati e l'acquisizione di nozioni elementari di pronto soccorso • attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie una capacità di informarsi e comunicare utilizzando i nuovi strumenti della multimedialità

CONTENUTI ED ATTIVITA'

ALUNNI DI 3 CLASSE DI SCUOLA PRIMARIA: Attraverso l'intervento dell'insegnante in classe: • Nozioni di base dell'educazione stradale ;la nomenclatura tecnica che riguarda alcune componenti strutturali della strada (carreggiata, corsia, marciapiede, isola spartitraffico, pista ciclabile, curva) • lettura di semplici carte topografiche riguardanti il proprio territorio, individuando le vie di comunicazione • Individuare le norme corrette che deve rispettare il pedone e il ciclista.

Attraverso l'intervento di esperti della Polizia Municipale: • Conoscere il Nuovo Codice della Strada • Conoscere le principali norme per i pedoni e i ciclisti • Conoscere il sistema di segnaletica verticale ed orizzontale • Conoscere le mansioni del vigile urbano • Conoscere i problemi del traffico Attraverso l'intervento personale del medico: • Conoscere le norme elementari di Pronto Soccorso (solo per gli alunni di scuola primaria) Attraverso l'intervento di tecnici del Ciclismo: • Conoscere la struttura e l'uso corretto dei vari tipi di bicicletta

ALUNNI DI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA • Conoscere l'ambiente stradale in modo positivo e controllabile • Affinare le percezioni visivo-cromatiche e la capacità di orientarsi nello spazio • Promuovere la capacità di riconoscere simboli • Favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale attraverso situazioni di gioco come percorsi con uso di simboli e colori (segnali stradali e semaforo)

TUTTI GLI ALUNNI COINVOLTI:

• Uscite con gli agenti di Polizia Municipale per imparare alcuni semplici comportamenti da "pedoni" (uso del marciapiede, attraversamento pedonale....) • Intervista agli Agenti e conoscenza della loro strumentazione (paletta, fischiotto, auto) • Attività di rielaborazione grafica (schede logiche con percorsi e labirinti, puzzle del vigile e del semaforo).

Attivà Conclusiva.

“Giornata in bici e.....per imparare la legalità”

Alla presenza dei rappresentanti della Polizia municipale, delle forze dell'ordine e dei rappresentanti delle associazioni, si prevede una giornata conclusiva dove alla fine di un percorso guidato gli alunni di classe terza conseguiranno “La Patente della Bicicletta” mentre, gli alunni di scuola dell'infanzia eseguiranno un percorso con delle speciali “automobili” realizzate da loro.

Avola,

La referente del Progetto